



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**RE-START: percorsi di socializzazione ed autonomia per persone con disabilità acquisita**

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

**SETTORE: Assistenza**

**AREA DI INTERVENTO: 1. Disabili**

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:****FINALITA'**

Offrire alle persone con disabilità acquisita maggiori e migliori opportunità di inserimento o reinserimento lavorativo che portino, quale effetto diretto, ad una maggiore partecipazione sociale, ad una migliore qualità della vita e, possibilmente, alla riduzione dei costi assistenziali.

**OBIETTIVI**

Per aumentare l'efficacia dei servizi individualizzati e rispondere alle criticità sopra elencate, Istituto individua alcuni gli ambiti all'interno dei quali il presente progetto intende intervenire secondo i seguenti obiettivi generali,

- realizzare una presa in carico "globale" della persona disabile, per cui dovranno essere considerati, insieme al rafforzamento della occupabilità per un inserimento lavorativo, anche gli aspetti socio-relazionali, dell'autonomia della vita quotidiana, del tempo libero, ecc. coinvolgendo anche altri soggetti territoriali
- migliorare la comprensione delle potenzialità, competenze professionali e trasversali, aspirazioni e autonomie delle persone prese in carico, al fine di definirne un percorso orientativo realistico ed in grado di valorizzare al meglio le abilità
- realizzare percorsi di inserimento socio-lavorativo altamente personalizzati che, tenendo conto delle singole situazioni individuali, possano favorire l'occupabilità della persona nel mercato del lavoro o anche, ove ciò non fosse possibile, in contesti protetti o semiprotetti;
- integrare i percorsi di inclusione occupazionale nei progetti di vita, favorendo la partecipazione delle persone ad attività sociali e creative

**OBIETTIVI SPECIFICI****AREA LAVORO**

Potenziamento dei progetti personalizzati di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo creando opportunità differenziate ed aggiuntive a seconda di fabbisogni e delle potenzialità

Miglioramento e perfezionamento delle prove orientative e di preparazione al lavoro

Aumento del grado di autonomia degli utenti nella realizzazione delle attività di catalogazione informatica

**AREA SOCIALE E RELAZIONALE**

Aumento della consapevolezza tra gli utenti circa gli effetti delle gravi cerebrolesioni

Riduzione del grado di isolamento/marginalizzazione causato dalla acquisizione della disabilità

Rafforzamento/ rigenerazione delle reti sociali, al di fuori della famiglia

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

In relazione agli obiettivi del progetto si ritiene in particolare che i volontari del servizio civile possano contribuire a dare valore e a rafforzare alcuni degli aspetti delle varie azioni progettuali previste, sia

relativamente l' "Area Lavoro" che l' "Area sociale e relazionale". In particolare i volontari potranno essere impegnati nelle attività di seguito descritte con mansioni di affiancamento e collaborazione. Due volontari saranno destinati presso la sede Centro Perez e due al Centro TCE; svolgeranno comunque attività fortemente interconnesse e funzionali all'utenza di entrambe le sedi.

Nello specifico:

In relazione alla azione di **ATTIVAZIONE DI PROGRAMMI PERSONALIZZATI CHE PREVEDONO ATTIVITA' LABORATORIALI, DI INCLUSIONE E LAVORO ESTERNE AL CENTRO TCE**, i volontari potranno essere coinvolti nelle seguenti attività (presso il centro TCE):

- Affiancare gli operatori del centro TCE nella definizione dei programmi personalizzati di transizione (definizione tempistiche, individuazione delle tipologie di mansioni/attività più coerenti con le caratteristiche della persona, etc.)
- Coadiuvare gli operatori nella identificazione e preparazione delle prove pratiche di preparazione alla transizione
- Collaborare con gli operatori nel tutoraggio agli utenti nella realizzazione delle prove pratiche e nella definizione delle migliori strategie da attuare per supportare l'utente a realizzarle (es. scomposizione del processo)
- Collaborare con gli operatori nelle attività di supporto all'inserimento (attività di socializzazione, conoscenza del gruppo di inserimento, supporto svolgimento attività).

In relazione alla azione di **REVISIONE, INTEGRAZIONE E CONDIVISIONE DI UN ARCHIVIO DI PROVE AGGIORNATE E MODULABILI IN BASE ALLE SPECIFICITA' DEGLI UTENTI**, i volontari potranno essere coinvolti nelle seguenti attività (presso il Centro TCE):

- Coadiuvare i coordinatori nella definizione delle caratteristiche e delle modalità organizzative dell'archivio
- Supportare i coordinatori, gli orientatori, i formatori e gli educatori nella raccolta delle prove e dei mansionari corrispondenti alle attività formative e lavorative realizzate presso il Centro Perez e/o il Centro TCE
- Seguire le istruzioni dei coordinatori nella realizzazione del confronto tra le prove e mansionari
- Collaborare all'aggiornamento e alla armonizzazione dei format informatici delle prove/esercizi/mansionari e alla loro archiviazione secondo i criteri precedentemente definiti
- Affiancare i coordinatori nell'aggiornamento in itinere dell'archivio

In relazione alla azione di **SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE INFORMATICA**, i volontari potranno essere coinvolti nelle seguenti attività (presso il Centro Perez):

- Coadiuvare tutor ed educatori nella creazione della griglia di catalogazione libri in base alle richieste dell'azienda committente e alle informazioni da inserire
- Supportare tutor, educatori nell'affiancare gli utenti nella creazione dell'archivio fotografico dei libri e al suo aggiornamento costante
- Affiancare il coordinatore e gli educatori nell'individuare i processi di lavoro più efficaci per la catalogazione e nella suddivisione degli stessi in mansioni via via più semplici
- Affiancare gli educatori e i volontari nelle attività di tutoraggio degli utenti che svolgono le attività di catalogazione informatica e nell'affiancamento agli utenti nella realizzazione delle attività più complesse
- Collaborare con educatori nel controllo dei processi di archiviazione e al monitoraggio dei risultati e delle performance

In relazione alle attività connesse ai **LABORATORI DI APPRFONDIMENTO**, i volontari potranno essere coinvolti nelle seguenti attività (presso il Centro TCE):

- Supporto agli operatori nella sistematizzazione delle tematiche su cui attivare i laboratori a piccolo gruppo
- Affiancare gli operatori nella pianificazione ed organizzazione dei laboratori, in integrazione alle attività orientative e formative e in base ai fabbisogni e desiderata degli utenti
- Affiancare i tutor durante la realizzazione dei laboratori a supporto del coinvolgimento ed attiva partecipazione degli utenti
- Affiancare esperti, tutor e formatori nella attività di de-briefing al termine dei vari laboratori
- Coadiuvare gli operatori nel monitoraggio degli utenti nella realizzazione delle attività valutative, di orientamento e formazione

In relazione alla azione relativa all'**AMPLIAMENTO DEI SERVIZI A FAVORE DELLA INCLUSIONE SOCIALE** i volontari potranno essere coinvolti nelle seguenti attività (presso il Centro TCE):

- Supporto agli operatori nell'allestimento dello spazio dedicato al laboratorio di lana cardata e al reperimento dei materiali
- Affianca gli operatori durante la realizzazione dei laboratori settimanali e al supporto agli utenti coinvolti

In relazione alla presente azione i volontari potranno essere coinvolti nelle seguenti attività (presso il Centro Perez):

- Coadiuvare educatori e volontari presenti presso il Centro nella individuazione e programmazione di attività di stimolazione cognitiva differenziate e coinvolgenti per gli utenti
- Supporta gli educatori e volontari a predisporre il materiale per la realizzazione delle attività

- Affianca gli operatori durante la realizzazione delle attività di stimolazione cognitiva e al supporto degli utenti coinvolti

In relazione alle azioni di RACCORDO CON IL TERRITORIO i volontari potranno essere coinvolti nelle seguenti attività (presso il Centro Perez):

- Supportare gli operatori nell'individuazione i soggetti (scuole, enti pubblici, privati, associazioni) interessati ad ospitare il coro e/o il gruppo teatrale del Centro
- Supportare gli operatori nella organizzazione dei vari eventi concordati, sia dal punto di vista logistico che contenutistico
- Affiancare gli operatori durante gli eventi
- Coadiuvare gli operatori nelle attività di promozione e pubblicizzazione degli eventi, in collaborazione con i soggetti ospitanti
- Collaborare con gli operatori nella ideazione del "giornalino" sia dal punto di vista grafico che dal punto di vista contenutistico, anche attraverso il coinvolgimento degli utenti
- Affiancare gli operatori e i volontari nelle attività di realizzazione del "giornalino" (scrittura articoli, scelta fotografie, etc) da parte degli utenti
- Contribuire alla impaginazione e stampa con gli operatori e volontari che operano nei laboratori di stampa digitale del Centro Perez
- Collaborare con gli operatori nelle attività di diffusione del progetto (individuazione destinatari, scelta dei mezzi, creazione newsletter, etc.)

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sono offerti 4 posti con vitto.

Due dei posti disponibili sono da svolgere presso il Centro Perez e gli altri due presso il TCE entrambi siti in V.le don Calabria n. 13 a Ferrara.

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

E' previsto un impegno settimanale distribuito su 5 giorni su 7 ed un impegno annuo di 1145 ore.

Si precisa che le attività previste dai servizi erogati richiedono flessibilità oraria, predisposizione e disponibilità alla relazione con soggetti disabili, fragili e vulnerabili talvolta con difficoltà relazionali e di comunicazione.

E' possibile che ai volontari impegnati in servizio civile venga richiesta la disponibilità a trasferte giornaliere (gite con gli ospiti) e quindi al trasferimento con riconoscimento dell'orario in eccesso.

Potrà altresì essere prevista, previa disponibilità concordata con i volontari, una distribuzione oraria maggiormente concentrata in alcuni periodi piuttosto che in altri (soprattutto in considerazione del fatto che da circa metà luglio a inizio settembre non vengono realizzate attività nei Centri, in corrispondenza delle ferie estive).

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

I candidati dovranno presentare domanda in modalità on line tramite S.P.I.D. Sistema Pubblico di Identità Digitale accedendo dal portale [www.serviziocivile.gov.it](http://www.serviziocivile.gov.it) entrando nel Bando dedicato del 4 settembre c.a. e scegliendo il progetto presente. A seguire i candidati saranno chiamati per sostenere un colloquio che avrà un punteggio massimo di 50 punti, con la valutazione di titoli per altri 25 punti ed infine di esperienze di volontariato per ulteriori 25 punti, per un totale di 100/100.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze professionali (anche in termini di stage e/o tirocinio) nel settore e/o attività di volontariato o personali nell'ambito dell'assistenza e del sostegno a persone deboli, svantaggiate, fragili, disabili (es. care givers).

Saranno titoli preferenziali ma non esclusivi:

- studenti o laureati in discipline umanistiche riguardanti la sfera educativa;
- studenti o laureati in discipline umanistiche concernenti le scienze sociali (in particolare psicologia);
- studenti o laureati in scienze dell'educazione/della formazione;
- diplomati in Istituti ad indirizzo socio-psico-pedagogico

Saranno inoltre considerati preferenziali:

- il possesso di competenze informatiche (es. buon utilizzo di word ed excell, gestione file e archiviazione, utilizzo della rete e della posta elettronica), funzionali alle attività di supporto alla catalogazione on line e a quelle di revisione, integrazione e condivisione di un archivio di prove aggiornate e modulabili in base alle specificità degli utenti)

- il possesso di conoscenze/abilità/capacità nella gestione di attività manuali, creative, artistiche, funzionali alle attività di socializzazione (es. laboratorio lana cardata, laboratori di stimolazione)

### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

L'espletamento delle attività previste dal percorso di Servizio Civile, si configura come un insieme combinato di attività di 'servizio' in qualità di supporto/accompagnamento da parte dei volontari nello svolgimento delle mansioni operative previste dalle figure e dai ruoli coinvolti nel progetto e di attività di 'formazione' inerenti aree tematiche ed ambiti specifici in coerenza rispetto alle azioni progettuali proposte. L'insieme di queste attività, nel complesso, permetterà ai volontari di sviluppare, approfondire ed acquisire conoscenze specifiche relativamente a:

- Accoglienza e accompagnamento delle persone con disabilità acquisita
- Trauma cranio encefalico e disabilità acquisita
- Caratteristiche psico fisiche delle persone con TCE
- La riabilitazione sociale e la transizione verso il lavoro delle persone con disabilità acquisita
- Servizi alla persona con riferimento ai TCE
- Centri socio occupazionali: caratteristiche e funzionamento
- Lavoro in équipe e ruoli professionali

L'espletamento delle attività consente altresì l'acquisizione di un articolato bagaglio di conoscenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno a valorizzare il curriculum vitae del volontario anche in termini di miglioramento del proprio profilo professionale ed ai fini di una futura occupabilità nel settore considerato.

Nello specifico:

1. Area delle conoscenze propedeutiche per l'accesso al mercato del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale, ovvero AREA DELLE CONOSCENZE DI BASE:

- Conoscenze relative all'utilizzo degli strumenti informatici di base (principali sistemi operativi e software - word, internet e posta elettronica);
- Conoscenze relative all'utilizzo dei principali metodi di progettazione e pianificazione di un lavoro, individuando obiettivi da raggiungere e relative attività e risorse temporali e umane;
- Conoscenze in merito alla struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli e funzioni professionali, mansioni ed attività, flussi comunicativi).

2. Area delle conoscenze applicabili a compiti e contesti diversi, che risultano strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente organizzativo e necessarie per trasformare una conoscenza in comportamento professionale efficace, ovvero AREA DELLE CONOSCENZE TRASVERSALI:

- Conoscenze di tipo relazionale connesse alla capacità di gestire i rapporti con gli altri, comprendendone le esigenze e modulando il proprio comportamento alle caratteristiche e al ruolo dell'interlocutore (responsabili, operatori, volontari, utenti, gruppo dei pari)
- Capacità di ascoltare e di essere quindi empatici rispetto a quello che l'altro prova;
- Conoscenze in materia di comunicazione: i principi della comunicazione chiara, efficace e trasparente con i soggetti che a diverso titolo sono coinvolti nel progetto;
- Conoscenze in materia di problem solving: leggere ed interpretare i problemi organizzativi e i conflitti di comunicazione che si potranno presentare nella relazione con gli altri volontari e con gli utenti, proporre soluzioni adeguate al loro superamento;
- Conoscenze di team building e di lavoro in gruppo (tra pari, volontari e gli altri soggetti coinvolti nel progetto) ricercando costantemente forme di collaborazione.

3. Area delle conoscenze strettamente connesse ad una determinata mansione/ruolo professionale, ovvero AREA DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI:

- Conoscenze teoriche circa il trauma cranico encefalico e la disabilità acquisita;
- Conoscenze relative alla conduzione e gestione di attività di accoglienza con i diversi utenti;
- Conoscenza delle caratteristiche sociali degli utenti accolti con cui si interagisce;
- Conoscenze metodologiche dell'azione di accoglienza nella relazione orientata all'aiuto e al sostegno;
- Conoscenze circa l'utilizzo di tecniche di socializzazione e procedure e strumenti necessari per condurre gruppi;
- Conoscenze relative ai principi della comunicazione efficace (verbale e non verbale) e del porsi all'ascolto;
- Conoscenze circa i principi dell'osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo;
- Conoscenze circa le metodologie del lavoro d'équipe

4. Area delle conoscenze cognitivo/riflessive a prescindere dalle specifiche mansioni ma fondamentali nella società della conoscenza, ovvero l'AREA DELLE CONOSCENZE COGNITIVE/METACONOSCENZE:

- Controllo delle proprie emozioni e mantenimento di atteggiamenti positivi di fronte a comportamenti di opposizione e ostilità degli altri o in situazioni che comportano un investimento emotivo e/o che possono risultare stressanti;
- Adattarsi ed operare efficacemente in un'ampia gamma di situazioni e/o con persone e gruppi diversi; comprendere ed apprezzare i punti di vista differenti/opposti ai propri, adattarsi alle situazioni nuove; cambiare/accettare i cambiamenti (nell'organizzazione, nei compiti assegnati, nelle mansioni, ecc.);
- Comprensione, analisi e riflessione sull'attività/azioni proposte nell'ambito del progetto, in relazione al proprio bagaglio di conoscenze pregresse e al compito di sostegno, supporto e accompagnamento richiesto;
- Rafforzare e potenziare le proprie conoscenze/attitudini anche al di fuori delle attività (formative e non) proposte all'interno del progetto
- Riflettere sul proprio ruolo nello svolgimento del servizio civile e ricercare costantemente il senso delle proprie azioni, potenziando i propri livelli di auto-motivazione e i propri progetti futuri di impegno nel settore del volontariato
- Riflettere sul proprio ruolo concorrendo alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari e non violente favorendo la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale
- Promuovere la solidarietà e la cooperazione con riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona, alla educazione ai principi della pace.

Su precisa richiesta dei volontari, al termine del servizio civile, sarà possibile attestare le conoscenze acquisite durante l'espletamento delle attività operative relative al ruolo grazie al contributo di "Centro Studi Opera don Calabria", ente terzo rispetto al proponente del progetto, che, in virtù dell'accordo stipulato di cui si allega il protocollo d'intesa, potrà attestare le conoscenze in possesso dei volontari, attraverso la realizzazione di un portfolio/bilancio delle conoscenze acquisite ed il rilascio di un "attestato specifico" (con riferimento alle attività peculiari del progetto) ed a seguito della partecipazione del volontario alla formazione specifica.

Le conoscenze erogate nella formazione saranno valutate dai formatori sulla base dell'osservazione diretta da parte di questi ultimi e/o di esercitazioni appositamente predisposte, nell'ambito delle quali i partecipanti sono chiamati ad esprimersi e a lavorare in sinergia. Questi momenti saranno fondamentali per comprendere il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi, per capire il livello di comprensione dei contenuti e il grado di acquisizione delle relative conoscenze. In questo modo i formatori potranno fornire un feedback finale su ciascun partecipante in merito al raggiungimento dell'obiettivo formativo, nonché in merito all'acquisizione delle conoscenze oggetto delle lezioni.

L'attestato rilasciato conterrà indicazioni trasparenti circa il percorso formativo: durata, sede di erogazione, periodo di svolgimento, dati anagrafici del partecipante, ente erogatore, luogo e data di rilascio nonché un elenco delle voci che specificano e dettagliano il percorso formativo in termini di obiettivi, moduli, contenuti.

L'insieme di questi dati, in riferimento all'individuo, costituiscono e rappresentano la "spendibilità" dell'attestato stesso, in quanto possono essere letti e compresi da soggetti terzi ai fini della rilevazione delle conoscenze e delle capacità perseguite. In questo senso esse diventano patrimonio individuale del volontario in grado di fornire un reale ed effettivo valore aggiunto alla costruzione personale e del curriculum vitae.

A fronte di quanto sopra il Centro Studi don Calabria Ente terzo attesterà quanto sopra con la sottoscrizione di un accordo specifico. Vedasi allegato.

Si sottolinea altresì che Centro Studi Opera don Calabria potrà inoltre fornire supporto operativo ai volontari qualora fossero interessati a ricevere informazioni ed indicazioni in merito alle procedure e alle modalità da intraprendere per poter ricevere la formalizzazione e la successiva certificazione delle competenze acquisite, anche riferite ad altri e successivi percorsi.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica prevede lo sviluppo dei seguenti moduli:

Modulo 1: Mission, struttura dell'Ente e contesto di riferimento

Obiettivi: Condividere con i volontari lo spirito su cui si fonda la mission dell'Opera Don Calabria. Far conoscere la struttura, l'organizzazione operativa ed i singoli servizi all'interno dei quali saranno inseriti nonché i contesti all'interno dei quali ci si muove.

Contenuti:

Il sistema della rete solidale e territoriale dell'Opera Don Calabria

Il modello di presa in carico secondo lo spirito ed il carisma di Don Calabria

La presa in carico olistica della persona

Le attività della Casa e le diverse tipologie di target di utenza

La rete dei servizi per la disabilità acquisita all'interno dell'Opera don Calabria di Ferrara

Valutazione, formazione, transizione al lavoro, lavoro "protetto"

Il "TCE": organizzazione, staff, attività, ecc.

“Centro Perez”: organizzazione, staff, attività, ecc.

I servizi accessori e le attività complementari (es. la mensa)

I servizi e i soggetti del territorio che intervengono nei processi di assistenza rivolta alle persone con disabilità acquisita

I servizi inviati (“San Giorgio”, Asp, ecc.)

Organizzazione operativa delle équipes

Il sistema territoriale costruito con i diversi partner

Durata

12 ore

Modulo 2: I rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Obiettivi: informare e formare i volontari circa i principali rischi per la salute e la sicurezza connessi allo svolgimento delle attività progettuali e all’ambiente di realizzazione delle stesse.

Contenuti:

Norme e principi generali di sicurezza sul lavoro

Il concetto di rischio e danno

Metodologie di protezione collettiva ed individuale

Le figure della sicurezza sul luogo di lavoro

I principali rischi alla salute e sicurezza, propria e degli altri

Procedure di emergenza

Durata

12 ore

Modulo 3: Il trauma cranio-encefalico e la disabilità acquisita

Obiettivi: fornire ai volontari una panoramica generale circa le caratteristiche degli utenti dei servizi a cui sono assegnati e delle conseguenze che il trauma cranico encefalico comporta per la vita della persona che ha acquisito una disabilità e per i familiari.

Contenuti:

Cos’è il trauma cranio encefalico e cosa comporta

Danni encefalici

Cause, sintomi, diagnosi, rischi

Conseguenze del trauma

Problemi motori, cognitivi e comportamentali

La persona con TCE

La famiglia di persone che hanno acquisito una disabilità

Cura, trattamento e riabilitazione

Le fasi della cura e della riabilitazione

Durata

16 ore

Modulo 4: L’équipe e i ruoli professionali

Obiettivi: Fornire ai volontari conoscenze in merito alle professionalità, ed ai relativi ruoli e mansioni, operative all’interno dei servizi TCE e Centro Perez e da cui saranno affiancati nello svolgimento delle attività progettuali previste dal Servizio Civile. Favorire la consapevolezza circo le metodologie del lavoro in équipes.

Contenuti:

Cos’è l’équipe

I diversi ruoli degli operatori

Coordinatore del servizio e dei progetti

I docenti dei laboratori: informatica, attività pratiche/creative, ecc.

Psicologo/psicoterapeuta

Metodi di lavoro in équipes

I progetti individuali

Tecniche di redazione delle schede e delle relazioni

Cartelle personali degli utenti: gestione e regole di trattamento dei dati

Le modalità di approccio e relazione con gli utenti

Le modalità di comunicazione più efficace con gli utenti

Gestire situazioni difficili e le emozioni

Durata

16 ore

Modulo 5: I percorsi di riabilitazione sociale e lavorativa

Obiettivi:

Fornire ai volontari del Servizio Civile conoscenze in materia di riabilitazione sociale e di transizione verso il lavoro delle persone con trauma cranio encefalico per metterli nella condizione di muoversi ed operare all’interno dei servizi presso i quali sono inseriti.

Contenuti:

La transizione verso il lavoro dopo il trauma

Transizione al lavoro, transizione alla vita

La valutazione, la formazione, l'orientamento, il lavoro

Riabilitazione sociale, riabilitazione professionale

I laboratori socio occupazionali e riabilitativi

Le attività attivate presso il centro: teatro, coro, palestra, danza

Il lavoro protetto e i centri socio occupazionali: i laboratori e il lavoro protetto (assemblaggio, informatica, corniceria, cucina, ecc.)

I progetti ADL

Durata:

16 ore

La suddetta formazione sarà erogata entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

N.B.: per qualsiasi altra informazione o per candidarsi contattare i numeri 0532.747926 e chiedere di Cristina Fazzini o 0532.747955 e chiedere di Anna Perale.